

Prot. n. 8/2024SR

Torino, 17 giugno 2024

Al Direttore Regionale dell'Agazia delle
Entrate del Piemonte

Ai Direttori Provinciali dell'Agazia delle
Entrate del Piemonte

Al Direttore Ufficio Provinciale Territorio di
Torino

Al Capo Sezione S.A.M. Torino

E p.c.

Alle Relazioni Sindacali Direzione Regionale
Piemonte

Oggetto: Impianti di climatizzazione e tutela della salute e sicurezza.

Gen. Direttori,

anche quest'anno la scrivente O.S. torna a richiamare l'attenzione sulla tematica relativa agli impianti di climatizzazione, sulla loro obsolescenza e, a volte, inutilizzabilità. Siamo ben a conoscenza, e apprezziamo gli sforzi, che tutti gli Uffici stanno facendo per sopperire ai limiti derivanti da impianti datati, obsoleti, insufficienti e appalti di manutenzione al ribasso, tutti fattori certamente non imputabili ai datori di lavoro, ma che ogni anno si ripresentano cronicamente.

Siamo a metà giugno e ancora, fortunatamente, le temperature rimangono accettabili, ma temiamo che tra pochi giorni la situazione che ci troveremo a descrivere possa non essere rosea come ora.

Sappiamo già da adesso che alcuni Uffici stanno incontrando difficoltà nella messa in funzione degli impianti di condizionamento. Nella sede della Direzione Provinciale di Novara, ad esempio, sembrerebbe che l'attuale impianto di climatizzazione sia inutilizzabile causa anche la volontà della Proprietà dello stabile di non voler procedere ad interventi di ammodernamento delle dotazioni presenti. Siamo anche a conoscenza che i Direttori di tutti gli Uffici stanno approfondendo ogni sforzo per affrontare la situazione, come ad esempio l'acquisto di condizionatori portatili e l'adeguamento delle strutture, ma temiamo che costi, tempi e criticità legate anche al non sufficiente dimensionamento degli impianti elettrici per fronteggiare il maggior carico richiesto dai nuovi

dispositivi di raffrescamento possano risultare intempestivi rispetto all'innalzamento delle temperature previsto nei giorni che seguiranno.

Seppur consapevoli che non risulta semplice "far quadrare il cerchio", rinnoviamo l'esortazione ad adottare tutte le misure opportune a tutelare la salute dei lavoratori e la salubrità dei luoghi di lavoro essendo, e non ci piace ricordarlo, una responsabilità in capo al datore di lavoro. Tra queste, a nostro modesto avviso, segnaliamo l'aumento delle giornate di lavoro agile in deroga agli accordi individuali o consentire il lavoro agile ad ore.

Certi della Vostra attenzione alla tematica sopra illustrata, porgiamo cordiali saluti.

IL COORDINAMENTO REGIONALE PIEMONTE

FLP ECOFIN – AGENZIE FISCALI

